



**COMUNE DI RAGALNA**  
***Città Metropolitana di Catania***

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**ANNI 2014-2019**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta dal Sindaco del Comune di Ragalna in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*", e come da "*Allegato C al D.M. 26 aprile 2013*", allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando carenze riscontrate nella gestione e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco di Ragalna entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione, essa dovrà essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei

tre giorni successivi, sia la relazione che la certificazione dovranno essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	3.870
31.12.2015	3.938
31.12.2016	3.977
31.12.2017	3.973
31.12.2018	4.033

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CHISARI SALVATORE	28/05/2014
Vicesindaco	DI BELLA ROBERTO	29/05/2014
Assessore	VIRGILLITO BARBARA ANGELA	18/01/2017
Assessore	CARUSO ANTONINO	01/06/2018
Assessore	SALADDINO LUCIA MARIA	11/10/2017

Variazioni: in data 29/05/2014 sono nominati assessore e Vicesindaco il signor Di Bella Roberto, e assessori l'ex Consigliere signor Longo Salvatore e i Consiglieri Caruso Antonino e Saladdino Lucia Maria. Il 28 ottobre 2015, a seguito delle dimissioni dell'assessore Longo Salvatore, è nominato assessore, mantenendone le deleghe, il Consigliere Longo Giuseppe. Il 18 gennaio 2017 a seguito delle dimissioni degli assessori Caruso Antonino, Saladdino Lucia Maria e Longo Giuseppe, sono nominati assessori gli ex Consiglieri Virgillito Barbara Angela, Terzo Matteo e Motta Emanuele. Il 9 ottobre 2017 viene revocata la nomina all'assessore Motta e l'11 ottobre successivo sostituito con l'assessore Saladdino. Il 1° giugno 2018, a seguito delle dimissioni dell'assessore Terzo, viene rinominato assessore il Consigliere Caruso Antonino.

**CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	MESSINA VINCENZO	13/06/2014
Vice Presidente del Consiglio	DI GUARDO MARTA	13/06/2014
Consigliere	NICOLOSI ANTONIETTA	13/06/2014
Consigliere	CARUSO ANTONINO	13/06/2014
Consigliere	SALAMONE GIULIANA MONICA	13/06/2014
Consigliere	VITALITI MARIA RITA	13/06/2014
Consigliere	DI CARO SALVATORE	13/06/2014
Consigliere	CAPONNETTO GIUSI	13/06/2014
Consigliere	COCO SEBASTIANO GIUSEPPE	13/06/2014
Consigliere	LONGO GIUSEPPE	13/06/2014
Consigliere	MAZZAGLIA PIERO PAOLO	13/06/2014
Consigliere	TOMASELLI ANTONIO ANDREA SALVATORE	24/06/2014
Consigliere	DI LEO TIZIANA GIUSEPPINA	25/01/2017
Consigliere	LONGO ANTONIO	01/02/2017
Consigliere	DOVÌ FRANCESCO	01/02/2017

Variazioni: il Consigliere Longo Salvatore rinuncia alla carica di Consigliere optando per la sola carica di Assessore il 9 giugno 2014: viene surrogato dal Consigliere Longo Giuseppe il 13 giugno successivo; il Consigliere Mario Castro rinuncia alla carica il 6 giugno 2014 e viene surrogato dal Consigliere Mazzaglia Piero Paolo il 13 giugno 2014; il 16 giugno 2014 la Consigliera Saladdino Lucia Maria rassegna le dimissioni da Consigliere optando per la carica di Assessore: viene surrogata il 24 giugno 2014 dal Consigliere Tomaselli Antonio Andrea Salvatore; la Consigliera Virgillito Barbara Angela si dimette da Consigliere optando per la carica di Assessore il 17 gennaio 2017: viene

surrogata il 25 gennaio successivo dalla Consigliere Di Leo Tiziana; i Consiglieri Motta Emanuele e Terzo Matteo si dimettono da Consiglieri il 27 gennaio 2017 optando per la carica di Assessori e vengono surrogati il 1° febbraio successivo dai Consiglieri Longo Antonio e Dovì Francesco. La composizione politica del Consiglio è mutata nel modo seguente: sono rimasti nel gruppo di maggioranza “Cresce Ragalna” il Presidente Messina e i Consiglieri Di Guardo, Caruso (che mantiene anche la carica di Assessore), Caponnetto, Coco, Longo Giuseppe, Di Leo e Dovì, con capogruppo Caponnetto Giusi. Sono passati alla minoranza consiliare (già gruppo “Ragalna Protagonista”, oggi gruppo “Andiamo Avanti”), i Consiglieri Tomaselli (Capogruppo) e Longo Antonio. Del gruppo “Andiamo Avanti” fanno parte anche i Consiglieri Di Caro Salvatore (già “Art. 4”), Mazzaglia Piero Paolo (in quota “Lega”), Vitaliti Maria Rita (Comitato civico “Diventerà Bellissima”) e Salamone Giuliana (in quota “Fratelli d’Italia”); rimane Indipendente la Consigliera Nicolosi Antonietta (già “Art. 4”). A seguito di queste variazioni, è stata mutata, in data 27 giugno 2018, la composizione della 1ª e della 3ª Commissione Consiliare permanente, già costituite, unitamente alla 2ª e alla 4ª Commissione Consiliare, il 24 giugno 2014, con n. 5 componenti cadauna in rappresentanza proporzionale dei gruppi consiliari.

### **1.3. Struttura organizzativa**

#### **Organigramma attuale:**

Segretario (a scavalco): Dr.ssa Torella Loredana.

Numero responsabili di area (con funzioni di dirigenti): 5

Numero posizioni organizzative: 5 (coincidono con i responsabili di area)

Numero totale personale dipendente (al 1° marzo 2019): 42 di cui n. 33 di ruolo (22 a tempo pieno, 11 a tempo parziale di cui n. 1 a h. 30 e n. 10 a h. 24); n. 1 di ruolo soprannumerario; n. 7 in ASU; n. 1 in convenzione; suddivisi in 5 aree:

1ª. area Amministrativa-Affari Generali-Servizi sociali (responsabile sig.ra Angela Privitera) - dipendenti n. 16: Sig.ra Angela Privitera cat. C3; Dr.ssa Benedetta D’Amico cat. D1, assistente sociale, part time a 30 h. sett.; Sig.ra Maria Grazia La Rosa cat. C4, in ruolo soprannumerario, distaccata presso l’Istituto Comprensivo; Dr.ssa Maria Vella cat. C3; Sig. Natale Musarra cat. B6; Sig.ra Carmela Di Placido cat. B5; Sig.ra Anna Nicolosi cat. B5; Sig.ra Rosalba Origlio cat. B5; Sig.ra Maria Grazia Moschetto cat. B1 part-time a 24 h. sett.; Sig. Gaetano Musumeci cat. A6; Sig.ra Concetta Pinelli cat. A3; Sig. Rosario D’Ali cat. A3; Sig. Antonino Di Salvo cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Consolazione Tirennica cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Marzia Laudani ASU cat. B; Sig.ra Anna Rita Pappalardo ASU cat. A.

2ª area Finanziaria (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro) – dipendenti n. 5: Dr.ssa Giuseppa Gemmellaro (anche Vice Segretario Comunale) cat. D6; Rag. Belvedere Natale cat. C3; Rag. Carmelo Paladino cat. B6; Rag. Antonino Asero cat. B3; Sig.ra Silvana Moschella cat. B1 part-time a 24 h. sett.

3ª area Tecnica-Lavori pubblici e manutenzioni (responsabile geom. Francesco Costanzo) - dipendenti n. 10: Geom. Francesco Costanzo cat. D6 (anche Capo UTC); Geom. Angelo Pappalardo cat. C6; Sig.ra Maria Domenica Ragonese cat. B1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Caterina Chiové cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig. Alfio Nicolosi cat. A5; Sig. Carmelo Longo cat. A3; Sig. Filippo Silicato cat. A3; Sig. Antonino Ali cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Eleonora Fichera ASU cat. B; Sig. Rosario Faranda ASU cat. A.

4ª area Tecnica-Territorio e Urbanistica (responsabile ing. Scierri Antonino) – dipendenti n. 3: Ing. Scierri Antonino cat. D6; Geom. Rosario Abate cat. C6; Sig.ra Anna Grazia Ragonese ASU cat. A.

5ª area di Vigilanza (responsabile Comm. Zappalà Salvatore) – dipendenti n. 8: Commissario Salvatore Zappalà Comandante P.M. ff cat. D2 (a 12 h. sett. ex art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004); Isp. Salvatore Tomasello cat. C5; Isp. Angelo Grasso cat. C5; Sig.ra Maria Caruso cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Giuseppa Musumeci cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig.ra Lucia Nicolosi cat. A1 part-time a 24 h. sett.; Sig. Alfredo Seminara ASU cat. C; Sig.ra Carmelina Maggistro ASU cat. A.

#### **Modifiche intercorse dal 2014 alla data attuale:**

**Segretario Comunale** – Dal 20 dicembre 2013 al 4 settembre 2014 (ma l’incarico è definitivamente cessato il 24 settembre 2014) la segreteria comunale è stata retta dalla Dr.ssa Bianca Impallomeni; la dr.ssa Loredana

Torella ha ricoperto l'incarico di Segretario Comunale in convenzione tra i Comuni di Ragalna e Camporotondo Etneo dal 5 settembre 2014 al 9 ottobre 2017. Da tale data ha svolto ininterrottamente le funzioni di Segretario reggente a scavalco, autorizzata mensilmente dalla Prefettura di Palermo-Agenzia dei Segretari Comunali, fino alla data attuale.

#### **Numero responsabili di area (e di posizioni organizzative):**

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 n. 5 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Demografica-Socio-assistenziale e Culturale (Responsabile sig.ra Rosetta Tempera); 2<sup>a</sup> area Finanziaria (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 3<sup>a</sup> area Tecnico-Manutenitiva e Lavori pubblici (responsabile geom. Francesco Costanzo); 4<sup>a</sup> area Urbanistica (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Emilio Salvatore Tomasello).

Dal 1° luglio al 30 settembre 2014 n. 6 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali (responsabile sig.ra Rosetta Tempera; dal 2 agosto 2014 rag. Natale Belvedere); 2<sup>a</sup> area Funzioni Sociali (responsabile sig.ra Rosetta Tempera; dal 2 agosto 2014 dr.ssa Benedetta D'Amico); 3<sup>a</sup>. Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Urbanistica (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici (responsabile geom. Francesco Costanzo); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Tomasello Emilio Salvatore; dal 3 settembre 2014 isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 2014 n. 6 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali (responsabile rag. Natale Belvedere); 2<sup>a</sup> area Funzioni Sociali (responsabile dr.ssa Benedetta D'Amico); 3<sup>a</sup> area Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici (responsabile geom. Francesco Costanzo); 5<sup>a</sup> area Tecnica-Urbanistica (responsabile ing. Antonino Scierri); 6<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° gennaio al 26 maggio 2015: n. 5 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali (responsabile rag. Natale Belvedere); 2<sup>a</sup> area Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 3<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici e Urbanistica (responsabile geom. Francesco Costanzo); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile Salvatore Puleo).

Dal 27 maggio al 31 dicembre 2015 n. 6 aree: 1<sup>a</sup>. area Affari Generali (responsabile rag. Natale Belvedere); 2<sup>a</sup> area Amministrativa (responsabile sig.ra Angela Privitera); 3<sup>a</sup> area Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici e Urbanistica (responsabile geom. Francesco Costanzo); 5<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio (responsabile ing. Antonino Scierri); 6<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° gennaio 2016 al 30 marzo 2016 n. 6 aree: 1<sup>a</sup>. area Affari Generali e Servizi Sociali (responsabile rag. Natale Belvedere); 2<sup>a</sup> area Amministrativa (responsabile sig.ra Angela Privitera); 3<sup>a</sup> area Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici e Urbanistica (responsabile geom. Francesco Costanzo); 5<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio (responsabile ing. Antonino Scierri); 6<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° aprile 2016 al 30 giugno 2017 n. 5 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali-Servizi Sociali (responsabile sig.ra Angela Privitera); 2<sup>a</sup> area Contabile-Servizi Finanziari (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 3<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici e Urbanistica (responsabile geom. Francesco Costanzo); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° luglio al 31 dicembre 2017 n. 5 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali-Servizi Sociali (responsabile sig.ra Angela Privitera); 2<sup>a</sup> area Finanziaria (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 3<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici (responsabile geom. Francesco Costanzo); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio, Urbanistica e Manutenzioni (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo).

Dal 1° gennaio 2018 alla data attuale n. 5 aree: 1<sup>a</sup>. area Amministrativa-Affari Generali-Servizi Sociali (responsabile sig.ra Angela Privitera); 2<sup>a</sup> area Finanziaria (responsabile dr.ssa Giuseppa Gemmellaro); 3<sup>a</sup> area Tecnica-Lavori Pubblici e Manutenzioni (responsabile geom. Francesco Costanzo); 4<sup>a</sup> area Tecnica-Territorio e Urbanistica (responsabile ing. Antonino Scierri); 5<sup>a</sup> area di Vigilanza (responsabile isp. Salvatore Puleo; dal 1° marzo 2019 comm. Salvatore Zappalà).

#### **Numero totale personale dipendente:**

Al 1° gennaio 2014 i dipendenti erano n. 48 di cui n. 29 di ruolo (6 cat. A; 8 cat. B; 10 cat. C; 5 cat. D), 11 contrattisti e n. 8 ASU.

Dal 1° gennaio 2015 al 30 settembre 2017 i dipendenti sono n. 44: 1<sup>a</sup> AREA AMMINISTRATIVA – N. 10 dipendenti (7 di ruolo, 2 contrattisti, 1 LPU); 2<sup>a</sup> AREA - FUNZIONI SOCIALI – N. 6 dipendenti (5 di ruolo, 1 LSU); 3<sup>a</sup> AREA – FINANZIARIA – N. 3 dipendenti (3 di ruolo); 4<sup>a</sup> AREA - TECNICA LAVORI PUBBLICI – N. 12 dipendenti (5 di ruolo, 1 ruolo soprannumerario, 2 contrattisti, 1 LSU, 3 LPU); 5<sup>a</sup> AREA - TECNICA

URBANISTICA – N. 5 dipendenti (1 di ruolo, 2 ruolo soprannumerario, 2 contrattisti);6ª AREA –VIGILANZA – N. 8 dipendenti (2 di ruolo, 1 in convenzione, 4 contrattisti, 1 LSU).TOTALE DIPENDENTI N. 44: DI RUOLO N. 23; IN CONVENZIONE N. 1; RUOLO SOPRANNUMERARIO N. 3; CONTRATTISTI N. 10;LPU N. 4 ;LSU N. 3. Risultano in meno: 1 dipendente cat. D (Tempera Rosetta) per pensionamento; 1 dipendente cat. C (Tomasello Daniela) per trasferimento; 1 dipendente cat. B (Pergolizzi Irene) per trasferimento; 1 dipendente contrattista (Gulisano Eleonora) per dimissioni.

Altre variazioni intervenute alla data attuale: cessazione per decesso in data 4 ottobre della dr.ssa Bisignani Mattea, cat. C; pensionamento alla data del 1° febbraio 2018 del signor Sanfilippo Alfio cat. B3; assunzione in ruolo a tempo indeterminato e part-time di n. 10 ex contrattisti (n. 3 cat. B, n. 7 cat. A) a far data dal 1° gennaio 2019; incarico al comm. Zappalà Salvatore, cat. D2, presso il Comando della Polizia Locale a far data dal 25 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004, e sua nomina a Comandante ff della Polizia Locale in sostituzione dell'isp. Puleo Salvatore.

#### **Macrostruttura e modifica alle assegnazioni di materie e personale:**

1) L'Amministrazione riorganizzava la struttura organica una prima volta a decorrere dal 1° luglio 2014 (e dal 1° agosto 2014 riguardo all'area Servizi Generali e Servizi Sociali, per la sopravvenuta quiescenza della responsabile, sig.ra Tempera), riassegnando il personale a sei aree funzionali anziché 5, con la creazione della nuova area Funzioni Sociali. Va segnalato che la 4ª area Tecnica-Urbanistica veniva retta dal responsabile della 5ª area Tecnico-Manutenitiva e Lavori Pubblici, in sostituzione dell'ing. Scierri, ammesso al congedo straordinario dal marzo all'ottobre 2014 per assistenza a familiare disabile grave.

2) In data 6 ottobre 2014, l'Amministrazione provvedeva ad approvare una nuova macrostruttura assegnando il settore Urbanistico all'area Tecnica-Lavori Pubblici.

3) In data 7 gennaio 2015 veniva nuovamente modificata la macrostruttura organica, con l'accorpamento dell'area Amministrativa e dell'area Funzioni Sociali, con un unico responsabile. Il 4 marzo 2015, la dipendente contrattista Moschella Silvana era trasferita per mobilità interna dall'area Tecnica Lavori Pubblici all'area Finanziaria.

4) La quarta variazione della macrostruttura avveniva il 27 maggio 2015: le aree tornavano ad essere sei con l'aggiunta della nuova area Amministrativa, staccata dall'area Affari Generali. Il settore Urbanistico tornava all'area Tecnica-Territorio retta dall'ing. Scierri, che poteva avvalersi, quale responsabile delle istruttorie dei procedimenti, del geom. Abate Rosario, proveniente dall'area Tecnica-Lavori Pubblici. All'area tecnica-Territorio e Urbanistica veniva incorporato il nuovo ufficio del Piano, costituito il 13 aprile 2015, per curare gli adempimenti relativi al Piano Regolatore Generale. L'8 aprile 2015 veniva autorizzato il geom. Nicolosi Salvatore, cat. C1, dipendente del Comune di Pedara, a prestare attività lavorativa presso il Comune, per 12 ore settimanali, al fine di smaltire numerose pratiche arretrate specialmente dell'ufficio Sanatorie. L'incarico proseguirà fino al 31 dicembre 2016.

5) La quinta variazione di macrostruttura avveniva l'8 febbraio 2016. Il settore Urbanistico veniva riaccorpato all'area Tecnica-Lavori Pubblici retta dal geom. Costanzo.

6) Il 30 marzo 2016 si provvedeva a variare la macrostruttura per la sesta volta: le aree tornavano ad essere 5 con l'accorpamento dell'area Amministrativa con l'area Affari Generali ed un unico responsabile. Il rag. Belvedere tornava all'area Finanziaria, già potenziata l'8 febbraio 2016 con il trasferimento del rag. Paladino Carmelo dall'area Amministrativa; mentre dall'area Tecnica-Lavori Pubblici proveniva il signor Musumeci Gaetano, assegnato ai Servizi scolastici. Il 13 settembre 2016 passava all'area Tecnica-Territorio, in maniera permanente, il geom. Pappalardo che aveva già sostituito il geom. Abate, a tempo parziale, dal 1° giugno al 31 agosto 2016 (ma dal 16 gennaio 2017 sarà per lungo tempo in congedo straordinario per malattia).

7) Il 5 giugno 2017 variava per la settima volta la macrostruttura del Comune: col passaggio del settore Urbanistico all'area Tecnica-Territorio veniva attuato il trasferimento, per mobilità interna e rotazione tra uffici dei dipendenti Abate, Chiové, Ragonese Anna Grazia, Silicato, Longo, Nicolosi Alfio, Ali e Faranda dall'area Tecnica-Lavori Pubblici all'area Tecnica-Territorio e del geom. Pappalardo da quest'ultima all'area Tecnica-Lavori Pubblici. Il 1° novembre 2017 il geom. Abate passava dall'area Tecnica-Territorio e Urbanistica all'area Tecnica-Lavori Pubblici e Manutenzioni. Quale responsabile di procedimento dell'ufficio Urbanistica veniva incaricato il geom. Ezio Baviera, proveniente dal Comune di Belpasso, cat. B3, per 12 ore settimanali, dal 1° agosto al 31 dicembre 2017.

8) La macrostruttura variava per l'ottava volta il 1° novembre 2017 con la modifica dell'assegnazione delle materie di competenza delle aree tecniche del Comune. L'8 gennaio 2018, nell'ambito delle rotazioni previste dal Piano Comunale Anticorruzione, il geom. Abate passava dall'area Tecnica-Lavori Pubblici all'area Finanziaria e il geom. Pappalardo dalla stessa area Tecnica-Lavori Pubblici all'area Tecnica-Territorio e Urbanistica, dove si occuperà dell'ufficio omonimo. Il 5 ottobre 2018 gli stessi geometri muteranno

nuovamente area: Abate passerà dall'area Finanziaria all'area Tecnica-Territorio e Urbanistica, mentre Pappalardo tornerà da quest'ultima area a quella Tecnica-Lavori Pubblici e Manutenzioni.

#### **ATTRIBUZIONE ATTUALE DI MATERIE AMMINISTRATIVE:**

(si omette la descrizione delle variazioni tra materie intercorse negli anni, perché di trascurabile consistenza):

##### **AREA 1ª**

###### **AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI**

Deliberazioni, determinazioni, ordinanze; Tenuta pubblicazione sul sito ufficiale del Comune, attestazioni Ass.to L.R. 22/2008, pubblicazioni Albo Pretorio, pubblicazioni Amministrazione Trasparente ex D.L. 33/2013, pubblicazioni ex L.R. 11/2015, archivio, ufficio contratti e repertorio, informatizzazione e conservazione atti digitali; Rapporti ed assistenza agli organi istituzionali; Tenuta Statuto e Regolamenti; Gestione automezzi di pertinenza dell'area (acquisto carburanti, assicurazione, manutenzione e tasse di circolazione); Servizio protocollo, ufficio notifiche e Front office; Rilascio tessere sanitarie; Tutela della salute; Sistema PerLa Pa; Assistenza O.I.V.; Servizi sociali, politiche sociali e Sgate; Randagismo; Cultura e biblioteca; Servizio anagrafe, elettorale, statistica, rilascio tesserini venatori e tesserini funghi; Pubblica istruzione e trasporti scolastici; Feste religiose e ricorrenze civili; Gestione centro servizi; Dispersione scolastica; Consulte; Sport, Turismo, Spettacolo, Sviluppo economico; Rapporti con le associazioni; Rilascio tessere AST; Promozione delle attività estive minori; Gestione asilo nido; Gestione amministrativa impianti sportivi; Servizio turistico alto-montano; Toponomastica stradale; Fiere & Sagre, Enoteca; URP; Gestione contratti telefono, gas ed acquedotto; Commercio; Artigianato; S.U.A.P.; Censimento, coltivatori diretti, imprenditori agricoli; gestione amministrativa servizi cimiteriali.

##### **AREA 2ª**

###### **FINANZIARIA**

Personale – aspetto economico e pensionistico; Personale – aspetto giuridico, programmazione triennale del fabbisogno, piano annuale assunzioni, contratti di lavoro, controllo assenze, presenze, congedi, permessi, aspettative, permessi ex Legge 104/92, comunicazioni malattie e decurtazioni, comunicazioni inerenti recuperi da effettuare, contrattazione decentrata integrativa ed adempimenti preliminari e consequenziali; Conto annuale; Amministratori e Consiglieri; Gestione tributi, tasse ed entrate extratributarie, IMU, TARI, TASI, TOSAP, ricevimento contribuenti, certificazioni per Prefettura, Ministero, Regione; Rendicontazione spese elettorali con collazione atti e provvedimenti degli uffici; Dichiarazione I.V.A.; predisposizione, compilazione e presentazione modello; Mutui, prelevamento e riscossione, pagamento rate mod. 770 relativamente ai pagamenti effettuati a professionisti, per il successivo inoltro del modello medesimo; Servizi fiscali, comunicazione anagrafe tributaria contratti stipulati; Patrimonio mobiliare e immobiliare e tenuta inventario; Strumenti di programmazione e rendicontazione con relative certificazioni; Predisposizione PEG; Predisposizione atti di competenza dell'area; Impegni di spesa, accertamento entrate; Emissioni titoli su O/A; Servizio Tesoreria e controllo situazioni di cassa; Controllo di gestione e gestione equilibri di bilancio; Affari legali e contenzioso; Ricognizione debiti fuori bilancio; Gestione economica bilancio ente Unione dei Comuni; Registro delle fatture e certificazione dei crediti; Rapporti Revisore dei conti e procedure per la nomina; Monitoraggio pareggio di bilancio; Economato; Emissione mandati di pagamento, Società partecipate.

##### **AREA 3ª**

###### **TECNICA – LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Lavori pubblici: gestione appalti e contratti; progettazione ed esecuzione lavori pubblici, incarichi progettazione di competenza; Servizio di Protezione Civile; Patti territoriali – Attività produttive; Manutenzioni ordinarie e straordinarie beni comunali; Gestione rifiuti; Ufficio espropri; Manutenzione verde pubblico ed arredo urbano; Manutenzione ordinaria rete fognante e caditoie; manutenzione Cimitero; Catasto; Gestione contratti energia e manutenzione impianti elettrici; Gestione autobotte e automezzi di pertinenza (acquisto carburante, assicurazione, manutenzione e tasse di circolazione).

##### **AREA 4ª**

###### **TECNICA – TERRITORIO E URBANISTICA**

Gestione del territorio; Piano Regolatore Generale; Attività di vigilanza, controllo e repressione dell'abusivismo edilizio, verifica adempimenti ordinanze demolizione; comunicazioni organi competenti elenchi quindicinali, SIAB ed elenchi mensili ai sensi dell'art. 31 DPR 380/2001; Varianti al Piano Regolatore Generale; Fognature; Autorizzazioni allo scarico; Perimetrazione incendi boschivi; Sicurezza sul lavoro ed adempimenti consequenziali; Incarichi progettazione di competenza dell'area; Permessi edilizi a costruire; Concessioni edilizie in sanatoria ex art. 13 L.R. 77/1985; Autorizzazioni edilizie – agibilità – abitabilità - certificazioni varie, ecc.; Rilascio concessioni edilizie, autorizzazioni edilizie, verifica DIA, SCIA, certificati di abitabilità e di agibilità; Certificazioni di destinazione urbanistica e di

insussistenza vincoli, calcolo oneri di urbanizzazione e costo costruzione e gestione; Edilizia privata residenziale; Condonò, sanatoria e controllo; Usi civici.

#### **AREA 5ª** **VIGILANZA**

Polizia stradale; Polizia Annonaria; Polizia Investigativa; Polizia ambientale; Annona; Repressione abusivismo edilizio; Ufficio verbali – violazioni norme C.d.S.; Assistenza feste, fiere e sagre; Imposta comunale pubblicità e pubbliche affissioni: Regolamenti, controlli, accertamenti e sanzioni rilascio autorizzazioni; TOSAP: Regolamento, controlli, accertamenti e sanzioni; Rilascio autorizzazioni passo carrabile; Controllo segnaletica stradale ed attività in materia di sicurezza stradale; Vigilanza e controllo su attività commerciali, artigianato ed attività produttive; Gestione automezzi di pertinenza dell'area (acquisto carburanti, assicurazione, manutenzione e tasse di circolazione).

### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

Ente locale territoriale

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato né versa attualmente in condizioni di dissesto.

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

Settore/servizio:

AREA AMMINISTRATIVA-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI: Le funzioni di Responsabile dell'area, al fine di garantire continuità di gestione e il funzionamento della stessa, sono state espletate dapprima dall'Assistente Sociale di cat. D e, in seguito ad una indisponibilità manifestata dalla medesima a ricoprire l'incarico di p.o., sono state attribuite a dipendenti di cat. C i quali, nonostante l'esiguo numero di personale a disposizione, è riuscita a garantire la continuità del servizio.

Settore/servizio:

AREA FINANZIARIA: La direzione dell'area economico-finanziaria è stata sempre ricoperta nel corso del quinquennio dalla dr.ssa Gemmellaro, che ha gestito le finanze comunali con oculatezza e parsimonia. Si sono riscontrate difficoltà a garantire un funzionamento ottimale dell'ufficio Tributi, che necessita di un rafforzamento sia qualitativo che quantitativo del personale assegnato.

Settore/servizio:

AREA TECNICA-LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI: Nonostante le poche unità di personale a disposizione, l'area ha lavorato pratiche che hanno consentito all'Ente di ricevere ingenti finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche, quali: 1. Rifacimento del manto erboso dello stadio comunale con prato sintetico; 2. Adeguamento antisismico della scuola "Madonna del Carmelo"; 3. Adeguamento e ampliamento dell'"Asilo Nido"; 4. Ristrutturazione Palestra scolastica con parete attrezzata per l'arrampicata sportiva; 5. Rifacimento delle bambinopoli comunali; 6. ristrutturazione del Palazzetto dello Sport; 7. Trasformazione in teatro del Palmento "Arena"; 8. Messa in sicurezza delle chiese Madonna del Carmelo e Santa Barbara, danneggiate dal terremoto del 6.10.2018; 9. Completamento della Piscina comunale; 10. Relamping ed efficientamento energetico del Municipio; 11. Lavori per la realizzazione di un'area espositiva in Piazza Cisterna.

Settore/servizio:

AREA TECNICA-TERRITORIO E URBANISTICA: L'area è stata investita nel quinquennio del lavoro relativo alla redazione del nuovo P.R.G. e di tutti gli atti propedeutici allo stesso.

Settore/servizio:

AREA DI VIGILANZA: Le difficoltà dell'area sono dovute principalmente alla carenza di personale in servizio, cui si è fatto fronte mediante l'utilizzo di personale in comando o in convenzione proveniente dal Comune di Pedara.

---

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).



## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

I parametri di deficitarietà sono in numero di 10 e sono positivi ad eccezione di alcuni negativi come segue :

Per l'anno 2014: 1 parametro negativo

Per l'anno 2015: 1 parametro negativo

Per l'anno 2016: 2 parametri negativi

Per l'anno 2017: 3 parametri negativi

Per l'anno 2018 il conto del bilancio (consuntivo 2018) non è stato ancora redatto e pertanto alcuni dei parametri nel corso della relazione potranno non esserci perché ancora non definiti.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa<sup>2</sup>:**

L'intensa attività normativa espletata nel quinquennio dal Consiglio Comunale è sfociata negli ultimi mesi del 2018 nell'aggiornamento normativo e nella revisione integrale dello Statuto Comunale, le cui norme erano ferme al 2001. Vanno segnalati, in ordine cronologico, i seguenti nuovi regolamenti: 1. Il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), fondamentale per la revisione e messa in esercizio dell'intero sistema dei tributi locali, successivamente aggiornato a seguito delle nuove norme finanziarie; 2. Il regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario, da affiancarsi al servizio di vigilanza nell'opera di tutela ambientale; 3. Il regolamento per i pubblici spettacoli; 4. Il regolamento del servizio di taxi sociale; 5. Il regolamento del Centro Diurno degli anziani, successivamente modificato in ragione di nuove esigenze manifestate dal suo Comitato di gestione; 6. Il regolamento sui passi carrabili; 7. il regolamento per l'affidamento dei lavori e la fornitura di beni e servizi in economia; 8. Il regolamento sulla tutela dei cani e degli altri animali d'affezione, con l'istituzione del nuovo ufficio per la Tutela degli animali; 9. il regolamento sulle modalità di presentazione del D.U.P., a cui ha fatto seguito, superandolo, il nuovo regolamento comunale di contabilità armonizzata, strumento indispensabile in un'ottica di revisione e modernizzazione delle attività economico-finanziarie dell'Ente; 10. Il nuovo regolamento comunale di Economato; 11. Il regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, per gli abusi edilizi, seguito dal regolamento per il pagamento delle sanzioni pecuniarie ex art. 31 DPR n. 380/2001; 12. Il nuovo regolamento per i servizi socio-assistenziali, che ha rivisto e aggiornato tutti gli strumenti normativi e operativi in materia; 13. Il regolamento per la raccolta differenziata nel territorio comunale; 14. Il regolamento del bilancio partecipativo, successivamente modificato in ragione dei nuovi interventi normativi regionali; 15. Il regolamento per la disciplina delle attribuzioni e delle funzioni di Consigliere delegato, che disciplina il conferimento ai Consiglieri di compiti di consultazione, di studio e di ricerche su determinate materie; 16. Il nuovo regolamento per i servizi della Biblioteca comunale; 17. Il regolamento per la disciplina degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni; 18. Il regolamento di gestione delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT); 19. Il regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita; 20. Il regolamento per la concessione del patrocinio comunale; 21. Il regolamento per la pratica del compostaggio domestico, seguito da quello per la pratica del compostaggio locale o di comunità.

Sono stati altresì aggiornati e revisionati integralmente i seguenti regolamenti: 1. Il regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico; 2. Lo statuto e regolamento della Consulta Giovanile; 3. il regolamento sulla TOSAP; 4. il regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali e di strutture di proprietà comunale; 5. il regolamento relativo all'Enoteca locale della strada del vino dell'Etna; 6. il regolamento tecnico dell'attività edificatoria nel Cimitero comunale; 7. E, dulcis in fundo, il regolamento per il

<sup>2</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

funzionamento del Consiglio Comunale, con importanti modifiche sia dal punto di vista normativo che delle innovazioni consigliate da una pratica ed esperienza consiliare quindicennale.

La Giunta Municipale ha provveduto per competenza ad aggiornare l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con l'introduzione dei procedimenti disciplinari; e ad approvare i nuovi regolamenti per l'applicazione degli incentivi di progettazione, per lo svolgimento degli incarichi e di misurazione delle performance.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Ad inizio del mandato, con l'approvazione del regolamento comunale sulla I.U.C. si è posto un punto fermo riguardo al sistema di gestione, determinazione e articolazione di aliquote/tariffe, detrazioni/esenzioni e riscossioni dei tributi locali.

Successivamente si è provveduto all'approvazione delle aliquote del nuovo Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), a copertura del 55% (gettito stimato di € 205.000) del costo dei cosiddetti servizi indivisibili (Polizia municipale; Viabilità, circolazione e manutenzione strade, Illuminazione pubblica, Protezione civile, Parchi tutela ambientale del verde e altri servizi del territorio e dell'ambiente). Le aliquote, nel 2014 pari a 1,8 per mille per le abitazioni principali di categoria A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze (C2, C6 e C7 per tipologia), del 2 per mille per gli altri immobili ed aree fabbricabili e del 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, sono state confermate nell'anno 2015 (gettito € 205.000 - copertura del 58%). Nell'anno successivo, 2016, sono state portate al 2 per mille le aliquote per le abitazioni principali e lasciate invariate le altre (gettito € 181.262,00 - copertura del 57,19%). Tali aliquote sono state confermate negli anni 2017 (gettito € 179.419,45 – copertura del 51,96%), 2018 (gettito € 214.093,88 – copertura del 69,26%) e 2019 (gettito e 220.000,00 – copertura del 67%).

Le aliquote IMU per il 2014, a conferma di quelle dell'anno precedente, sono state fissate all'8 per mille quella ordinaria, al 4 per mille per l'abitazione principale categorie A1, A8 e A9, al 7,60 per mille per gli immobili produttivi categoria catastale D. Detrazioni sono state previste, per le abitazioni principali del soggetto passivo cat. A/1, A/8 e A/9, pari a € 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La stessa detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica.

Tali aliquote e detrazioni sono state confermate negli anni dal 2015 al 2019, con l'aggiunta nell'anno 2016 dell'aliquota del 4,6 per mille per i terreni agricoli, e nell'anno 2017 di una diversa disciplina per il comodato d'uso: l'abitazione in tal caso sarà soggetta all'aliquota ordinaria vigente nel Comune per gli immobili diversi dall'abitazione principale; la base imponibile ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possiede nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e A/9. Le prescrizioni relative al comodato d'uso sono state confermate per gli anni 2018 e 2019.

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), istituita nell'anno 2011, è stata variata in aumento nel 2014, passando dallo 0,2% allo 0,4%, ed è stata confermata negli anni seguenti dal 2015 a tutt'oggi.

Il 22 dicembre 2014 è stata costituita l'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale, il cui progetto/Piano d'intervento è stato integrato e completato l'8 giugno 2015. Le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) puntano a coprire integralmente il costo del servizio. A partire dall'anno 2014 sono suddivise per utenze domestiche e non domestiche, e per tariffe fisse e variabili, per la cui ripartizione vengono applicati coefficienti variabili, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999. Esse sono le seguenti:

#### Utenze Domestiche

(risultanti dalla combinazione delle due variabili previste, numero di componenti e superficie)

Composizione nucleo familiare	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/utenza
-------------------------------	--------------------	----------------------------

1 componente	0,85	73,33
2 componenti	1,00	132,00
3 componenti	1,14	168,67
4 componenti	1,23	220,00
5 componenti	1,26	264,00
6 componenti o più	1,25	300,67

#### Utenze Non Domestiche

Categoria D.P.R. 158/99	Categoria	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	0,59
2	Campeggi, distributori carburanti	0,84	0,85
3	Stabilimenti balneari	0,85	0,87
4	Esposizioni, autosaloni	0,59	0,59
5	Alberghi con ristorante	1,76	1,78
6	Alberghi senza ristorante	1,13	1,14
7	Case di cura e riposo	1,37	1,38
8	Uffici agenzie e studi professionali	1,19	1,21
9	Banche ed istituti di credito	0,72	0,72
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,32	1,33
11	Edicola, farmacia, tabaccaio	1,73	1,74
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,21	1,22
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,65	1,66
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,98	0,98
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,30	6,36
17	Bar, caffè, pasticceria	4,98	5,02
18	Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,19	3,22
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,44	3,46
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,39	0,39
21	Discoteche, night club	1,99	2,01

Le tariffe sono rimaste invariate nell'anno 2015.

Sono state invece modificate nell'anno 2016, nel modo seguente:

#### Utenze Domestiche

(risultanti dalla combinazione delle due variabili previste, numero di componenti e superficie)

Composizione nucleo familiare	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/utenza
1 componente	0,60	58,00
2 componenti	0,69	135,00
3 componenti	0,79	174,00
4 componenti	0,85	212,00
5 componenti	0,87	280,00
6 componenti o più	0,86	328,00

#### Utenze Non Domestiche

Categoria D.P.R. 158/99	Categoria	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,44	0,68

2	Campeggi, distributori carburanti	0,63	0,97
3	Stabilimenti balneari	0,64	0,99
4	Esposizioni, autosaloni	0,44	0,68
5	Alberghi con ristorante	1,32	2,03
6	Alberghi senza ristorante	0,84	1,30
7	Case di cura e riposo	1,02	1,57
8	Uffici agenzie e studi professionali	0,89	1,38
9	Banche ed istituti di credito	0,53	0,82
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,98	1,52
11	Edicola, farmacia, tabaccaio	1,29	1,99
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,90	1,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,23	1,90
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,73	1,12
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	1,24
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,70	7,26
17	Bar, caffè, pasticceria	3,72	5,74
18	Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	3,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,56	3,96
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,29	0,45
21	Discoteche, night club	1,49	2,30

Tali ultime tariffe sono rimaste invariate dall'anno 2016 a tutt'oggi.

Il costo del servizio, come da relativo Piano Finanziario annuale, è calcolato nel 2014 in € 555.512,00; nel 2015 in € 550.000,00; nel 2016 in € 532.00,00; nel 2017 in € 528.821,00; nel 2018 in € 553.262,00; nel 2019 in € 567.321,00.

La raccolta dei rifiuti ammonta nell'anno 2016 a kg 1.346.098, di cui kg 990.230 indifferenziati e kg 355.868 differenziati (percentuale del 26,44%); nell'anno 2017 a kg 1.496.780, di cui kg 992.520 indifferenziati e kg 503.260 differenziati (percentuale del 33,65%); nell'anno 2018 a kg 1.463.420, di cui kg 796.240 indifferenziati e kg 667.180 differenziati (percentuale del 45,59%).

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Per ogni anno di riferimento si sono mantenute costanti le relative tariffe e/o aliquote.

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	<b>8,00</b>	<b>8,00</b>	<b>8,00</b>	<b>8,00</b>	<b>8,00</b>
Fabbricati rurali e strumentali	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Costo del servizio pro-capite</b>	<b>138.23</b>	<b>139.67</b>	<b>133.77</b>	<b>133.11</b>	<b>137.26</b>

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I controlli interni in ambito comunale sono disciplinati dal Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 12/2014, e sono articolati in: 1. controllo di regolarità amministrativa; 2. controllo di regolarità contabile; 3. controllo di gestione; 4. controllo sugli equilibri finanziari ai quali va aggiunta l'attività di valutazione dei responsabili titolari di posizione organizzativa.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'Ente, i responsabili dei servizi, l'OIV e il Revisore Unico dei Conti. I controlli possono essere sia di natura preventiva, mediante il rilascio di pareri, che di natura successiva, con la produzione di report semestrali. Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario comunale, che si avvale del supporto di un apposito ufficio, e viene esercitato sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai responsabili di servizio, prescelti mediante sorteggio. I controlli effettuati hanno evidenziato carenze tipiche riguardo alla compilazione degli atti (carezza di motivazione, indicazione generica di riferimenti normativi, mancanza di attestazioni e prese d'atto, indicazione della sottosezione di "Amministrazione Trasparente" dove va pubblicato l'atto) che nei controlli successivi risultano in gran parte corrette. I controlli di regolarità contabile e sugli equilibri finanziari sono svolti dal Responsabile del servizio finanziario e dal Revisore unico dei conti. Il controllo di gestione è effettuato dal segretario comunale, unitamente al responsabile dell'area Finanziaria, che si avvalgono del Piano Esecutivo di Gestione, che il Comune adotta annualmente nonostante abbia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e del Piano delle Performance, contenente sia gli obiettivi di performance organizzativa che gli obiettivi di performance individuale assegnati al personale. L'attività di valutazione dei responsabili è svolta dal segretario comunale, in applicazione del vigente sistema di misurazione delle performance, che redige apposta relazione da sottoporre al vaglio dell'O.I.V. entro il 30 aprile di ogni anno.

Una specifica attività di controllo viene infine svolta dal Segretario Comunale nella qualità di responsabile dell'anticorruzione, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ed integrità.

**3.1.1. Controllo di gestione** (indicazione dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo: R: Raggiunto; P: Raggiunto parzialmente; I: In corso di realizzazione; N: non realizzato per cause di forza maggiore)

*I principali obiettivi del programma di mandato del Sindaco di Ragalna riguardavano:*

**1.1.** - Gestione dei servizi comunali e del personale, con 1. il riordino della struttura amministrativa dell'Ente ®; 2. La ricerca di ogni possibile soluzione per la stabilizzazione del personale precario ®; 3. Sinergie con i Comuni vicini nell'organizzazione dei servizi ®; 4. La gestione partecipata del Comune (Assemblee popolari, Attivazione Consulte) ®; 5. Riduzione dei costi della politica e destinazione dei risparmi conseguenti a scopi sociali ®; 6. Sportello informazioni front-office ®.

**1.2.** – Sovracomunalità (sinergie e servizi associati con i Comuni vicini e la Città metropolitana), con: 1. La ricerca di sinergie con i comuni vicini ®; 2. Idem con la Città metropolitana di Catania ®.

1.3. - Politiche fiscali, con: 1. Incentivi per comportamenti virtuosi (sgravi fiscali per il miglioramento energetico, messa a norma edifici, riqualificazione estetica, adozione cani randagi, ecc.) (I); 2. Riduzione o mantenimento della pressione fiscale a livelli accettabili in correlazione ai servizi erogati (R).

1.4.-Trasparenza, con: miglioramento del sito Internet ed altri strumenti di trasparenza amministrativa (R).

2.1. – Territorio, Ambiente e Urbanistica, con: 1. Piano Regolatore Generale (R); 2. Piano per aumentare l'efficienza energetica nel territorio (I); 3. Prevedere incentivi e premialità per i privati che utilizzino sistemi di smaltimento e riutilizzo delle acque piovane (I); 4. Incentivare le buone pratiche di edilizia (N); 5. Istituire lo sportello unico dell'edilizia (N); 6. Istituire il S.I.T. (Sistema Informatizzato Territoriale) (N); 7. Promuovere iniziative nei confronti del Parco dell'Etna per la promozione di fonti energetiche alternative (N); 8. Realizzare, in sinergia con il Parco dell'Etna e gli altri Comuni interessati, la pianificazione di dettaglio per lo sviluppo della zona C Altomontana di Piano Vetore (N); 9. Avviare rapporti di collaborazione con l'ateneo di Catania al fine di coinvolgere le facoltà utili allo studio ed allo sviluppo del territorio comunale (R).

2.2. – Gestione rifiuti e Casa dell'Acqua, con: 1. Mantenere la città e il territorio puliti, con videosorveglianza, azioni di prevenzione e repressione dell'abbandono dei rifiuti, la riappropriazione del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti, con costante diminuzione della frazione indifferenziata conferita in discarica e la conseguente diminuzione degli oneri a carico degli utenti (R); 2. Agevolare, in maniera capillare, il compostaggio domestico dei rifiuti organici (I); 3. Impiantare una Casa dell'acqua (R).

2.3. – Lavori pubblici, viabilità, manutenzioni ed arredo urbano, con: 1. Realizzazione dei parchi urbani e suburbani (N); 2. Realizzazione di una struttura polifunzionale (auditorium-teatro, ecc.) (R); 3. Potenziamento del sistema idrico, cercando di eliminare le turnazioni (I); 4. Realizzazione di marciapiedi, ove possibile (P); 5. Recupero e manutenzione della viabilità interna (R); 6. Rifacimento della segnaletica urbana ed extraurbana (R); 7. Manutenzione e rifunionalizzazione strada del Valentino (R); 8. Opere di riqualificazione urbana (N); 9. Impegno per la realizzazione di un nuovo svincolo sulla S.S. 284 Paternò-Adrano (I).

3.1. - Politiche sociali, Tutela della Salute, Attenzione verso le esigenze delle diverse abilità, Assistenza e Disagio Sociale, Volontariato, con: 1. Abbattimento barriere, ludoteche, ippoterapia (N); 2. Servizio bus di città (P); 3. Potenziamento del servizio di Guardia Medica (N); 4. Assistenza specialistica medica ed infermieristica domiciliare ad anziani e indigenti (R); 5. Contributo acquisto medicine ad anziani con fasce di reddito al di sotto dei minimi di legge (P); 6. Sostegno alla prevenzione e cura dei tumori sul territorio (R); 7. Studio sull'incidenza statistica dei tumori sulla popolazione locale (N); 8. Implementazione delle attività socio ricreative a favore degli anziani e conseguente valorizzazione del Centro Diurno (gite, attività ludico-sportive, ecc.) (R); 9. Istituzione di uno sportello telematico collegato all'INPS (P); 10. Ricerca di soluzioni dignitose al problema abitativo di alcuni nuclei familiari indigenti (R); 11. Collaborazione sinergica e sostegno a tutto il volontariato locale (R).

3.2. - Polizia Municipale, Protezione Civile, Videosorveglianza, con: 1. Miglioramento del servizio di Polizia Municipale in collaborazione con i Comuni vicini (R); 2. Riorganizzazione del servizio di Protezione Civile, con aggiornamento costante dei Piani Comunali di P.C., incremento di mezzi e strutture a disposizione, esercitazioni periodiche (R); 3. Attivazione del servizio di videosorveglianza (P).

4.1 - Agricoltura, Commercio, Artigianato, Piccola Industria, con: 1. Istituzione dello sportello di sostegno alle imprese (P); 2. Individuazione aree per insediamenti produttivi (R); 3. Ottenimento del marchio di Denominazione Comunale per la promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio (N); 4. Istituzione di un portale per la diffusione dei prodotti tipici locali (N); 5. Istituzione di itinerari guidati nei luoghi di produzione e trasformazione dei prodotti tipici (N); 6. Partecipazione a fiere enogastronomiche nazionali e internazionali (P); 7. Istituzione di un mercato degli agricoltori, con area attrezzata coperta all'interno del Centro Civico (N); 8. Attivazione dell'Enoteca regionale strada del vino (P); 9. Incentivi, supporto e facilitazioni ad operatori locali per lo sviluppo di un percorso enogastronomico tradizionale ed alternativo (P).

4.2. - Turismo urbano ed extraurbano, con: 1. Ottenimento della disponibilità dell'area del Villaggio San Francesco (N); 2. Convenzione con l'Università di Catania per molteplici attività (R); 3. Realizzazione sentieri natura, sentieri di trekking ecc. da Ragalna verso l'Etna (I); 4. Piste ciclabili con percorsi extraurbani (N); 5. Realizzazione parco Grotta della Catanese (N); 6. Valorizzazione delle potenzialità turistiche del territorio attraverso appositi itinerari (I); 7. Individuazione area per campeggio (I); 8. Regolamentazione ed agevolazione dell'ospitalità, Paese Albergo (N); 9. Creazione del "Portale Turistico Ragalna terrazza dell'Etna Patrimonio UNESCO" (N); 10. Creazione di una Tourist Card (N); 11. Mappatura turistica del territorio (I); 12. Pista ciclabile di collegamento tra il centro urbano ed il Parco (I); 13. Ottenimento della disponibilità del Grande Albergo dell'Etna (P); 14. Valorizzazione Ippovie all'interno del territorio (N); 15. Parcheggio e aree pic-nic a Piano Vetore (N); 16. Costruzione di un Centro servizi per la Montagna (N); 17. Convenzione con l'Ente Parco, l'azienda Foreste Demaniali, l'Università ed altri enti per lo sviluppo di itinerari e pacchetti

turistici specifici (N); 18. Rilancio delle piste da sci di fondo estivo, con manto sintetico, ed invernale (N); 19. Sensibilizzazione verso l'utilizzo di materiali naturali locali per la realizzazione di piccole strutture ricettive temporanee (N).

5.1. - *Giovani, Sport e Tempo Libero, Associazionismo*, con: 1. Revisione regolamento di affidamento strutture comunali ®; 2. Realizzazione regolamento per la fruizione del Centro Diurno ®; 3. Corsi di musica e di recitazione ®; 4. Ludoteche dedicate ai minori e ai diversamente abili (P); 5. Agevolazione e supporto a parrocchie, oratori e associazioni culturali ®.

5.2. - *Istruzione, Cultura*, con: 1. Attivazione Asilo Nido (I); 2. Messa in sicurezza degli edifici scolastici e rilascio della certificazione di agibilità ®; 3. Impegno per il riottenimento dell'autonomia scolastica (P); Doposcuola gratuito ®; 5. Corsi di informatica, di lingue, di marketing, imprenditoriali, ecc. (P); 6. Riattivazione e potenziamento con sezioni multimediali della Biblioteca Comunale ®; 7. Creazione di uno sportello universitario (N); 8. Attivazione di convenzioni con l'Università per tirocini formativi all'interno della struttura dell'Ente ®; 9. Realizzazione di una rete Wi-Fi Civica (P); 10. Rivalutazione delle tradizioni delle Feste e della cultura locale ®.

A prescindere dall'importanza e dalla qualità degli obiettivi (e qui va osservato che gli obiettivi di maggiore impatto per la comunità sono stati tutti raggiunti), il risultato complessivo dà, su un totale di 90 obiettivi:

Obiettivi raggiunti (per tipologia): n.  $10+8+12+1+9=40$  (percentuale 44,45%); Obiettivi raggiunti parzialmente: n.  $1+0+7+1+3=12$  (percentuale 13,33%); Obiettivi in corso di realizzazione: n.  $1+5+0+5+2=13$  (14,44%); Obiettivi non raggiunti per cause di forza maggiore: n.  $0+6+6+12+1=25$  (percentuale 27,77%).

Va considerato che gli obiettivi del programma di mandato sono stati integrati nel corso del quinquennio dagli obiettivi annuali contenuti nei Piani delle performance. A titolo esemplificativo, si elencano i principali obiettivi delle performance realizzati, per anno (dal 2015 al 2018):

Anno 2015: 1. Istruttoria veloce delle istanze provenienti da terzi e conclusione entro e non oltre i 30 giorni; 2. Aggiornamento sito trasparenza e verifica dati pubblicati e pubblicazione dei dati mancanti relativi agli anni passati; 3. Redazione determine di liquidazione entro 10 giorni dal ricevimento delle fatture; 4. Sistemazione Archivio ufficio di segreteria; 5. Attivazione formazione e addestramento come messo comunale di 8 unità di personale; 6. Atti preliminari per l'organizzazione del Trentennale dell'Autonomia; 7. Promozione attività che diffondono all'esterno la cultura e la storia del Comune di Ragalna; 8. Registrazione-fatturazione on line quale attività propedeutica per la Piattaforma Certificazione Crediti e invio per la conservazione sostitutiva; 9. Ricognizione e chiusura pratiche urbanistiche inerenti l'anno 2014; 10. Ricognizione e definizione pratiche Legge 47/85 e Legge 724/94 (sanatorie) in ordine cronologico; 11. Datori di lavoro: Avvio atti consequenziali per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro; 12. Garantire la presenza di una unità di personale di vigilanza nelle due principali piazze, Cisterna e S. Barbara, per tutto l'anno compresi sabato e domenica per le intere giornate; 13. Garantire anche un pattugliamento sistematico nelle aree critiche ragalnesi (Via Padre Franco, Piazza Rocca, incrocio Via Rocca con Via Mazzaglia), compreso un controllo del rispetto della segnaletica e dei divieti e, ove occorra, sanzionare chi non rispetta le regole, avendo chiaro il concetto che la nostra deve essere un'azione educativa e non punitiva a tutti i costi; 14. controllo delle aree di deposito incontrollato di rifiuti al fine d'evitare la formazione micro discariche ed elevazione sanzioni; 15. Modifica ed aggiornamento piano circolazione stradale del centro storico urbano ed installazione nuova segnaletica e dossi artificiali; 16. Trasferimento del Comando della Polizia Locale nei nuovi locali di piazza S. Barbara di proprietà comunale.

Anno 2016: 1. Predisposizione atti per la realizzazione di un chiosco da affidare in gestione a terzi; 2. Attivazione procedure per rilascio carta di identità elettronica; 3. Eliminazione schedario elettorale cartaceo; 3. Affidamento impianti sportivi; 4. Incremento dei controlli a campione sulle attività commerciali attivate ex novo e/o per subingresso sul territorio comunale sia fisse che su aree pubbliche; 4. Verifica indirizzi contribuenti ai fini della notifica delle bollette Tari; 5) Attivazione di una politica formativa di almeno 10 incontri in house nei confronti dei dipendenti dell'Ente sull'attività amministrativa, sulle tecniche di redazione atti amministrativi e sull'attività informatica; 6. Attivazione politiche continue di controllo su presenze ed assenze del personale; 7. Piano energetico Comune di Ragalna; 8. Verifica aree fabbricabili a fini tributari in collaborazione; 9. Nomina Medico competente e Responsabile sicurezza sui luoghi di lavori ed adempimenti consequenziali; 10. Approvazione piano amianto e controlli ed adempimenti consequenziali; 11. Adozione misure necessarie a garantire la sicurezza nei luoghi di lavori soprattutto in materia antincendio.

Anno 2017: 1. Parziale dematerializzazione degli atti amministrativi dell'Ente e progressiva informatizzazione dei servizi al fine della conservazione sicura degli atti; 2. Trasporto extra urbano studenti: garantito il collegamento con Belpasso, Nicolosi e Santa Maria di Licodia sei giorni la settimana; 3. Randagismo: adozione politiche riduzione presenza cani randagi sul territorio; 4. Realizzazione Grest estivo; 5. Organizzazione e gestione "Autunno Ragalnese" e altre sagre e/o manifestazioni volte alla valorizzazione dei prodotti del territorio (obiettivo svolto in collaborazione con l'area di vigilanza e con l'area manutenzioni); 6. Riorganizzazione URP ed informatizzazione servizi per l'utenza; 7. Servizio autobotte; 8. Accatastamento edifici Comunali; 9. Adempimenti consequenziali a frazionamento strade comunali; 10. Sponsorizzazione aree a verde; 11. Recupero evasione tributo TARI anni pregressi e lotta evasione tributaria; 12. Ottenimento mutuo per rinnovo parco automezzi; 13. Attivazione strumenti tecnici per ridurre il contenzioso dell'Ente; 14. Acquisto ed utilizzo autovelox mobile; 15. Prevenire le discariche abusive nel territorio comunale, incrementando i controlli, anche riguardo alla presenza di amianto.

Anno 2018: 1. Garantire la fruizione e l'agibilità delle strutture comunali, provvedendo all'affidamento e gestione dell'Enoteca, del Teatro Polivalente, della Piscina Comunale e degli impianti sportivi; 2. Servizio Apertura e chiusura cimitero anche nei giorni festivi e in caso di ricevimento salme; 3. Adempimenti reddito di inclusione; 4. Organizzazione Mercatini autunnali e di Natale; 5. Redazione atti contabili per finanziamento Unione dei Comuni "Nocellara dell'Etna"; 6. Risoluzione problematiche attraversamenti suolo demaniale; 7. Definizione 30% delle pratiche di sanatoria giacenti; 8. Garantire la presenza dei Vigili Urbani ed ausiliari del traffico dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 14,30 alle ore 20,30 nel periodo Gennaio-Aprile e Ottobre-Dicembre 2018; e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 16,00 alle ore 22,00 nel periodo Maggio-Settembre 2018.

### *Obiettivi di dettaglio:*

- *Personale:*

Si rimanda al punto 1.3 per il dettaglio delle variazioni intervenute nel quinquennio. L'obiettivo è stato raggiunto utilizzando al meglio il personale dell'Ente (esiguo rispetto alla consistenza del programma di mandato e agli obiettivi fissati nei Piani annuali delle performance). Si è provveduto all'utilizzo, in convenzione dapprima e poi a scavalco, del Segretario Comunale, e in comando dapprima e poi in convenzione del Comandante FF della P.L., con ingente economia di spesa. Si sono infine stabilizzati, con orario di lavoro part-time, n. 10 lavoratori già "a contratto" (7 di categoria A, 3 di categoria B).

- *Lavori pubblici:*

*Si elencano le principali opere pubbliche, con relativo importo finanziario, realizzate o in corso di realizzazione nel quinquennio:*

1. Avviati i lavori del **Campo Sportivo**: manutenzione straordinaria dello Stadio Comunale con rifacimento del manto erboso, nuovi spogliatoi, tribune e servizi per gli spettatori. Lavori possibili grazie ad un finanziamento ottenuto di **1.500.000 €** tutti impegnati per questo progetto.
2. Ristrutturazione con adeguamento antisismico ed efficientamento della **scuola "Madonna del Carmelo"** grazie al finanziamento ministeriale "Scuole Sicure" di **760.000 €**
3. Adeguamento e ampliamento dell'**Asilo Nido** di Piano Vite. Sono in via di ultimazione i lavori per un importo complessivo di **593.000 €**; si è provveduto ad impegnare la somma di **50.000€** con fondi comunali quale quota di cofinanziamento dell'opera. A tali somme vanno aggiunti gli ulteriori finanziamenti ottenuti, per un totale di **337.000 €**, quale contributo alle spese di gestione del servizio con conseguente abbattimento delle tariffe a carico degli utenti. A corredo, infine, è stato realizzato un parcheggio, un piccolo parco urbano con bambinopoli a servizio della struttura e dell'intera cittadinanza.
4. Lavori di manutenzione straordinaria all'interno del **plesso scolastico "Mongibello"**: ristrutturazione della palestra scolastica e locali annessi (spogliatoi, pavimento, pareti, impianti, efficientamento energetico), pensilina di collegamento tra le aule e la palestra e non ultima la **Parete di Arrampicata Sportiva**, tra le più importanti del Sud Italia. Il tutto realizzato con una spesa di **206.000 €**. Inoltre sono stati ottenuti ulteriori tre finanziamenti, per un totale di **150.000 €**, per adeguamento delle norme antincendio dei plessi Mongibello e Piano Vite.



5. Si è proceduto alla sistematica manutenzione straordinaria di tutte le **bambinopoli comunali**, oltre alla realizzazione di quella nuova attigua all'asilo nido.
6. Ristrutturazione del **Palazzetto dello Sport**: sistemazione tribune, rifacimento impianti idrici e di riscaldamento, manutenzione straordinaria locali spogliatoi, realizzati con mutuo a tasso 0 per **150.000 €** tramite il Credito Sportivo.
7. **Palmento Arena**. Avvio del primo blocco di interventi per la ristrutturazione della struttura del Palmento per adibirlo ad Auditorium e Teatro.
8. Ottenuto il finanziamento di **1.000.000 €**, con i fondi del "Patto della Sicilia", per la messa in sicurezza del **Vallone Rosario** contro il rischio alluvioni ed esondazioni. La progettazione definitiva e l'appalto delle opere avverrà sotto la direzione e cura del Commissariato di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
9. A seguito del terremoto del 6 ottobre, che ha reso inagibili le due chiese "**Madonna del Carmelo**" e "**Santa Barbara**", con fondi comunali sono stati approntati lavori urgenti di messa in sicurezza dei due edifici con un importo complessivo di circa **24.000 €**. Lavori che hanno consentito per Natale la riapertura al culto della Chiesa Madre e speriamo per Pasqua anche della Chiesa S. Barbara. Le stesse chiese avevano già beneficiato di due interventi manutentivi nel 2016, a cura della Soprintendenza ai BB.CC.AA., per complessivi **50.000 €**.
10. Completamento lavori **Piscina Comunale**. Cinque anni fa abbiamo ereditato il cantiere appena avviato (per la cronaca con mutuo ventennale di 1.500.000 €, oltre interessi) per il quale abbiamo seguito l'evolversi dei lavori e dato corso ai vari pagamenti d'avanzamento. Allo stato attuale ci stiamo muovendo, con diverse opzioni concrete, circa una soluzione ottimale di gestione della piscina che consenta l'immediata fruizione dell'impianto. Nel frattempo si sta procedendo alla realizzazione di alcuni interventi integrativi e all'acquisto di attrezzature.
11. Potenziamento servizio idrico delle aree non servite (es: zona Piano Vite).
12. Estensione della rete di distribuzione del gas metano lungo le vie Canfarella, Antico Palmento, Borgo Canfarella e vico Leonardi.
13. Recupero e manutenzione del manto stradale delle vie: Madonna del Carmelo, Giovanni Prati, Dante Aligheri, dei Castagni, Pappalardo, Bosco, S.M. di Licodia, L. Capuana, Bari, Vico Calvagna e vico dei Pioppi.
14. Sono in fase di avvio lavori di manutenzione straordinaria della sede stradale in zona Piano Vite tramite cantieri di lavoro regionale finanziati per complessivi **117.000 €**.
15. In occasione della tappa di Ragalna del Giro d'Italia 2018 si è proceduto, in tempi record, alla manutenzione straordinaria della **Strada Milia** e al rifacimento totale della **Strada del Valentino** con fondi messi a disposizione dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, per complessivi **1.085.000 €**.
16. Tra gli interventi volti al miglioramento della circolazione veicolare e alla sicurezza, si è realizzata una nuova Rotonda fra via Rosario e via Canfarella, con relativi marciapiedi; modificato lo svincolo tra via Cairoli e via Paternò; lo svincolo tra le vie Canfarella, Paternò e Neghelli; la sostituzione di numerosi tombini e caditoie; la realizzazione di diversi dossi artificiali;
17. Rinnovo e ampliamento della **segnaletica verticale e orizzontale**. La segnaletica orizzontale è stata fatta su strade provinciali del paese in collaborazione con la Città Metropolitana di Catania, ma anche con interventi mirati attraverso l'ausilio di personale comunale. Un importante traguardo di questa amministrazione è stata, dopo diversi anni di ritardo, la realizzazione della segnaletica verticale direzionale nei punti nevralgici e di accesso al paese.
18. Nell'ambito dei programmati lavori di raddoppio della **superstrada SS284** Paternò-Adrano, l'Amministrazione comunale di Ragalna, in accordo con l'Amministrazione del Comune di Paternò, ha recentemente proposto alle Autorità regionali, all'ANAS e alla Città Metropolitana la realizzazione di un **nuovo svincolo** di accesso con la strada Ragalna – Paternò in contrada Porrizzo.
19. **Nuova Illuminazione Pubblica**. Nuove tratte di pubblica illuminazione sono state realizzate nelle vie L. Cadorna (ingresso SP160 Ragalna – Nicolosi), Dott. Milazzo, Risorgimento, delle Mele, Brancati, dei Pioppi, S. Rita, delle Rose, Pappalardo. Con fondi del Ministero dell'Interno sono in fase di programmazione interventi su via Pietro Micca e L. Capuana.

20. Una richiesta di finanziamento per il **Relamping**, con tecnologia LED, dell'intera rete di **Pubblica Illuminazione** è stata inoltrata all'Assessorato Regionale all'Energia. Tale progetto è stato, recentemente, giudicato ammissibile a finanziamento.
21. Nel più complesso progetto di "Smart City" rientra l'intervento di **Videosorveglianza** già realizzato in un settore del paese, esso verrà completato a seguito dell'imminente avvio dei lavori per la realizzazione della **Banda Ultra Larga in fibra ottica**, in tutto il perimetro urbano, grazie alla convenzione sottoscritta con i fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.
22. **Relamping ed efficientamento energetico del Municipio.** L'amministrazione ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico due finanziamenti complessivi di **500.000 €**. Grazie a tali risorse si è proceduto alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti tradizionali della sede municipale con apparecchiature nuove a tecnologia LED, la realizzazione del nuovo e gradevole portico in legno di supporto ad un impianto fotovoltaico da 48 KW, sostituzione della caldaia, installazione di termoconvettori, rifacimento pluviali, copertura e ristrutturazione della Sala Consiliare.
23. Realizzazione **Area Protezione Civile** ubicata in prossimità del campo sportivo. L'opera, finanziata e realizzata a cura del Dip. Reg. di P.C., comprensiva della fornitura di attrezzature di supporto, per complessivi **700.000 €**, è predisposta per accogliere moduli abitativi o tende in caso d'emergenza, diversamente può ospitare manifestazioni di carattere sportivo. Per l'occasione abbiamo provveduto a definire la pratica espropriativa dei terreni necessari all'operazione, ferma da oltre un ventennio, e al riconoscimento e pagamento, con fondi comunali, di un debito fuori bilancio di oltre **190.000 €**.
24. **Area Espositiva in piazza Cisterna.** Sono in fase di appalto i lavori per la realizzazione di una nuova Area Espositiva in piazza Cisterna, per un importo di **400.000 €**. Ad intervento ultimato si disporrà di un gradevole spazio dedicato alla promozione dei prodotti tipici, allo spettacolo e al tempo libero. Il terreno ad angolo tra le vie Torino e Rocca è stato già acquistato dal Comune.
25. Ampliamento **Cimitero.** Messa in posa e completamento, presso il civico cimitero, di n.60 nuovi loculi, per far fronte alla carenza di posti disponibili, realizzazione di nuovi moduli per tombe gentilizie, realizzazione copertura e manutenzione straordinaria dei blocchi uffici e servizi.

- **Gestione del territorio (concessioni edilizie):**

Il numero delle concessioni edilizie rilasciate nel corso del mandato è stato il seguente:

Anno 2014: n. 32; anno 2015: n. 28; anno 2016: n. 39; anno 2017: n. 31; anno 2018: n. 34; anno 2019 (ad oggi): n. 5. Il tempo medio di rilascio ammonta a 60 giorni.

Le concessioni edilizie in sanatoria sono state:

Anno 2014: n. 32; anno 2015: n. 28; anno 2016: n. 39; anno 2017: n. 31; anno 2018: n. 34; anno 2019 (ad oggi): n. 8. Il tempo medio di rilascio non si può quantificare perché dipende dalle modalità di consegna della documentazione da parte dei richiedenti ed effettuazione dei versamenti.

- **Istruzione pubblica (servizio mensa, trasporto scolastico, ecc.):**

Non è stato attivato nel quinquennio, per carenza di apposite richieste da parte delle famiglie, il servizio Mensa, che l'Amministrazione ritiene che si debba tuttavia attivare nei prossimi anni. Pertanto ha sollecitato in tal senso l'intervento della direzione dell'Istituto Comprensivo "Marconi-Mongibello", con sede a Paternò.

Il servizio Scuolabus viene effettuato giornalmente con due mezzi di proprietà comunale, attrezzati anche per il trasporto disabili, e personale del Comune.

Il Comune provvede trimestralmente al rimborso della spesa per l'abbonamento al servizio di trasporto a mezzo autobus, verso il Comune di Paternò, degli studenti di scuola media superiore frequentanti gli istituti presenti in quel Comune; al trasporto gratuito, con mezzo proprio, degli studenti frequentanti istituti presso i Comuni di Belpasso, Nicolosi e Santa Maria di Licodia; e ad elargire un contributo sulle spese di trasporto degli studenti di scuola media superiore frequentanti istituti superiori presso altri Comuni non serviti da autobus di linea.

L'Amministrazione collabora intensamente con la Preside, con il personale docente e con i genitori degli alunni dell'istituto Comprensivo nell'attività didattica e formativa degli alunni medesimi, mettendo a disposizione dei progetti educativi propri mezzi e personale.

Particolare attenzione viene data inoltre al Baby Sindaco e Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, che vengono annualmente rinnovati, e ai programmi elaborati dagli stessi.

Con deliberazione consiliare n. 7 dell'11 febbraio 2019, è stato istituito il servizio di Asilo Nido Comunale. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di addivenire ad una completa esternalizzazione della gestione della struttura dell'Asilo, mediante affidamento della stessa, tramite convenzione, ad operatori selezionati con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto del D. Lgs n. 50/2016.

- **Ciclo dei rifiuti** (*percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine, ecc.*).

Si rimanda ai punti 2.1 e 2.1.3 per i dettagli richiesti.

Il Comune gestisce in proprio l'ARO coincidente con il territorio di Ragalna, la bollettazione e la riscossione della TARI.

Il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta, la raccolta differenziata, la raccolta dei rifiuti ingombranti, lo smaltimento ed avvio al recupero, lo spazzamento e il servizio di igiene urbana (svuotamento cestini; pulizia, sgombero dai rifiuti e lavaggio delle aree mercatali o fiere e manifestazioni varie; lavaggio delle aree pubbliche, vie e piazze; lavaggio e disinfezione delle fontane pubbliche; spurgo e pulizia caditoie stradali; estirpazione e diserbo) urbana sulle vie, le piazze, gli spazi pubblici del centro abitato e delle frazioni, viene eseguito dalla ditta ECOLANDIA, a cui è stato affidato con contratto rep. n. 956 stipulato in data 5 ottobre 2016, della durata di cinque anni.

È attivo inoltre un Centro di Raccolta o "isola ecologica", sita in via Santa Maria di Licodia, dove è possibile conferire ogni tipologia di rifiuto urbano,

Il Comune si avvale altresì di specifiche ditte per il conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati (Sicula Trasporti), dei rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense (ditte RACO e OFELIA AMBIENTE), biodegradabili imballaggi in materiali misti, plastica e legno (CON.TE.A.), rimozione sacco, servizio di pressatura ed etichettatura carta e cartone (ditta Etna Global Service), smaltimento rifiuti speciali e ingombranti (ditta Battiato Venerando).

- **Sociale** (*livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato, ecc.*)

In relazione ai molteplici compiti assegnati dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale n. 22/1986 e la legge quadro di riordino dei servizi socio assistenziali n. 328/2000, l'ufficio servizi sociali ha posto in essere numerosi servizi e interventi in favore delle diverse fasce di popolazione.

Nello specifico, oltre ai compiti istituzionali propri del servizio sociale professionale (colloqui, visite domiciliari, riunioni ufficio e gruppo piano L. 328/00, presa in carico soggetti svantaggiati, rapporti con le Istituzioni presenti nel territorio, rapporti con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Minorile, pratiche amministrative di competenza, etc.) e del segretariato sociale (informazioni, assistenza nella compilazione istanze ed eventuale invio ad altri uffici e servizi), nei limiti delle risorse destinate all'ufficio e delle azioni previste dal Piano di Zona, sono stati garantiti i seguenti interventi e servizi, suddivisi per fasce di popolazione:

- a. Servizio di taxi sociale: si tratta di un servizio, prima inesistente, rivolto ai disabili, agli anziani ed alle fasce deboli e fragili della popolazione.
- b. Centro Diurno anziani: il Comitato direttivo del Centro Diurno anziani è divenuto organo propulsore e propositivo nei confronti dell'Amministrazione a risposta delle numerose iniziative, di carattere ricreativo e ludico-culturale, proposte dall'assemblea degli anziani. Con i fondi del Piano di Zona, vengono inoltre garantite le attività previste dal progetto distrettuale quali: Animazione e risveglio muscolare; Parrucchiera; Podologo; e in economia, una scuola di ballo; corsi di ginnastica dolce; attività laboratoriali; conferenze e visite di prevenzione sanitaria con l'ausilio di medici specialisti; manifestazioni ricreative in occasioni delle varie ricorrenze (festa di San Martino, festa dei nonni, Natale, Carnevale ecc). I locali del Centro diurno ospitano anche la Biblioteca Comunale, il Centro di aggregazione per minori, sedi di associazioni locali e l'ufficio comunale dei servizi sociali. Possono essere dati in concessione a tutta la cittadinanza per l'organizzazione di eventi, feste, corsi di ballo e di ginnastica, e compleanni dei minori.
- c. Collaborazione con la Confraternita di Misericordia: tramite convenzione triennale, i volontari della "Misericordia", che ha sede nel centro Diurno, operano a supporto dei vari servizi sociali, della polizia locale e della protezione civile di Ragalna.
- d. Colonie marine estive: vengono organizzate annualmente nei mesi da Luglio ad Agosto per circa 150 minori dai sei a dodici anni, suddivisi in turni, presso lidi della Plaia di Catania, con l'accompagnamento dei volontari della Confraternita di Misericordia e dell'Oratorio della parrocchia S. Barbara.

- e. Grest comunale: si svolge annualmente al Centro di aggregazione per minori, al Palazzetto dello Sport o nella Palestra della Scuola Media. Tale attività, che si svolge nei mesi di Luglio e Agosto, vede la partecipazione di circa 100 bambini ed è seguito dai giovani del Servizio Civile Nazionale che operano all'interno dell'Ente.
- f. Attività ludico-ricreative per minori, corsi di inglese, corsi di chitarra ecc. si tengono tutto l'anno presso il Centro di aggregazione giovanile, grazie all'apporto di volontari, tirocinanti e giovani del Servizio Civile Nazionale.
- g. Assistenza igienico personale: viene effettuata in favore degli alunni disabili e con difficoltà viene garantito in economia con personale comunale e supportato dal servizio civico.
- h. Presidi sanitari da destinare ai disabili: è stato acquistato e consegnato alla scuola un passeggino polifunzionale da destinare ad un alunno disabile al fine di garantirgli il diritto allo studio ed è stata consegnata alla scuola una lettiga. Sono stati altresì acquistati dall'Amministrazione una sedia a rotelle ed un montascale cingolato destinato al centro diurno e messo a disposizione anche della Protezione civile e della Misericordia per interventi effettuati nei confronti della popolazione disabile.
- i. Prestazioni residenziali in favore di minori, disabili e utenti in difficoltà: viene garantita, senza soluzione di continuità, l'integrazione delle rette per il ricovero presso struttura residenziale di alcuni soggetti.
- j. Servizio di trasporto presso gli enti riabilitativi e rimborso spese viaggi alle famiglie con soggetti disabili: vengono erogati annualmente.
- k. Buono socio sanitario: è un intervento economico rivolto alle famiglie che hanno nel proprio nucleo familiare anziani ultrasessantenni non autosufficienti o disabili gravi.
- l. Servizio sociale professionale: vengono presi in carico al servizio sociale professionale alcuni minori affidati dall'autorità minorile giudiziaria, alcuni presso il domicilio, altri collocati presso le strutture residenziali. Vengono, altresì mantenuti i contatti con le istituzioni pubbliche (scuola, ASP – U.O.N.P.I., tribunale per i minorenni, tribunale ordinario) e private (centro di aggregazione, parrocchie).
- m. Servizio Civile Nazionale: sono stati avviati negli ultimi tre anni, diversi progetti che hanno impegnato, rispettivamente, sei, diciotto e dodici giovani volontari varranno avviati per la durata di un anno, per svolgere attività a favore dei minori (presso la scuola, la Biblioteca comunale) e della popolazione (presso l'URP e l'ufficio servizi sociali)

I servizi descritti ai punti a), b), c), d), e) ed m) sono stati per la prima volta organizzati e attivati nel corso del mandato di questa Amministrazione.

- **Turismo** (*iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo, ecc.*)

Ragalna, località turistica e di villeggiatura per eccellenza, ospita nel corso dell'anno, e specialmente durante la stagione estiva e quella autunnale, diverse manifestazioni ricreative e culturali, volte anche alla valorizzazione dei suoi prodotti tipici. Molte sono sagre, feste, manifestazioni canore e di vario genere, organizzate da associazioni private con il patrocinio del Comune. Citiamo solo le più importanti, tra quelle organizzate direttamente, ogni anno, dall'Amministrazione: la Festa della ciliegia; l'Estate Ragalnese o Eventi Estate a Ragalna; l'Autunno Ragalnese con il Mercatino dei prodotti tipici locali, cui fa seguito il Mercatino di Natale; la Festa di San Martino; la Sagra della salsiccia, caliceddi e vino; la Sagra dell'olio d'oliva; e il carnevale Ragalnese o Ragalna Impazza. Di notevole richiamo anche le due principali feste religiose, di Santa Barbara e della Madonna del Carmelo, patrona di Ragalna.

Numerose, nel quinquennio, le manifestazioni volte al rilancio di un'economia locale di qualità: tra queste vanno ricordate "Un vulcano da gustare" e "Un vulcano di sapori", con iniziative collaterali di carattere culturale e sportivo volte alla scoperta e promozione del territorio.

Infine, per l'ampia udienza avuta a livello locale, ricordiamo le manifestazioni per il Trentennale dell'Autonomia, che nel 2015 hanno coinvolto l'intero paese, e invece, per la proiezione dell'immagine di Ragalna a livello internazionale, il passaggio, nel 2017, e l'arrivo, nel 2018, di due tappe del Giro ciclistico d'Italia.

**3.1.2. Valutazione delle performance** (*indicazione sintetica dei criteri e delle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009*).

La valutazione delle performance è stata disciplinata con apposito Regolamento approvato dalla Giunta Municipale il 19 dicembre 2012, che recava la prescrizione di un apposito Piano annuale, delle relazioni dei responsabili dei servizi e del segretario comunale, da sottoporre a validazione da parte dell'O.I.V., e stabiliva i criteri per l'erogazione dei compensi, dietro compilazione delle schede di valutazione. Tale regolamento è stato sostituito, con decorrenza 1° gennaio 2019, dal nuovo "Sistema di misurazione e valutazione delle Performance e pesatura delle posizioni organizzative", composto da n. 29 articoli e 11 inserti, che recepisce le modifiche all'art. 19 del D. Lgs n. 150/2009 introdotte dall'art. 13 del D. Lgs n. 74/2017.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

*(Descrizione sintetica delle modalità e dei criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra, ove presenti)*

Il controllo sulle società partecipate dal Comune viene effettuato tramite ricognizione annuale approvata dal Consiglio Comunale.

Il 18 aprile 2016 con delibera n. 17, il Consiglio approvava la relazione sui risultati conseguiti in merito all'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Ragalna. Con delibera n. 53 del 29 settembre 2017, procedeva poi alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 D. Lgs n. 175/2016 come modificato dal D. Lgs n. 100/2017. Infine, con delibera n. 656 del 20 dicembre 2018, approvava la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, così come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100.

A seguito di quest'ultima delibera, le società partecipate dal Comune di Ragalna risultavano essere le seguenti:

1) **SRR SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – AREA METROPOLITANA DI CATANIA - SOCIETÀ CONSORTILE**

Quota di partecipazione: 0,480%

Detta società produce un servizio di interesse generale, ai sensi dell'art. § del T.U.S.P., oltre a beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Ha un numero di dipendenti pari a 4 unità ed un organo di governo di n. 5 unità.

Non avendo natura di società commerciale non ha alcun fatturato.

I risultati di esercizio per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 sono rispettivamente: - € 6.143,00; - € 16.439,00; 0,00; 0,00.

I costi di funzionamento sono i seguenti: personale € 150.230,00; oneri sociali: € 43.543,00; servizi: € 35.117,00.

La società è titolare delle attività di cui agli artt. 200, 202 e 203 del D. Lgs n. 152/2006, come previsti dalla L.R. n. 9/2010, e con le modalità di cui all'art. 15 della medesima Legge. La partecipazione dell'Ente alla stessa è pertanto obbligatoria.

2) **CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE EX ART. 31 TUEL**

Quota di partecipazione: 0,23%

Si tratta di un Consorzio di funzioni, ai sensi dell'art. 3 del TUEL, tra l'Area Metropolitana di Catania e i Comuni ricadenti nel territorio dell'A.T.O. 2 Catania. Gli Enti vi partecipano obbligatoriamente.

In base alle Linee Guida del M.E.F., relative alla ricognizione ordinaria delle società partecipate, esso non risulta tra le società che devono essere sottoposte a razionalizzazione, ai sensi del D. Lgs n. 175/2016.

3) **SIMETO AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

Quota di partecipazione: 0,83%

Detta società è già in liquidazione in forza delle LL.RR. n. 26/2012 e n. 3/2012.

La società gestisce attualmente riscossioni TIA e TARSU 2014 ed anni precedenti.

Organi di governo: n. 1 Commissario liquidatore con il compenso di € 5.785,00 mensili; n. 1 Presidente del Collegio sindacale con il compenso di € 19.092,00; n. 2 Sindaci con il compenso di € 15.660,00 cadauno.

Il risultato di esercizio per preciso obbligo di legge è pari a 0,00.

Il valore della produzione negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, è rispettivamente di € 3.436.842,00; € 3.223.497,00; € 2.967.938,00; € 2.723.939,00.

4) A.C.O.S.E.T. S.P.A.

Quota di partecipazione: 3,7647%

L'ACOSSET è gestore del servizio idrico integrato, quindi di un servizio di interesse generale.

Ha un minimo di dipendenti di 83 unità con un costo annuo pari a € 4.935.186,00; ed un numero di Amministratori di 3 unità con un costo annuo di € 78.078,00.

Il fatturato degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 è rispettivamente di € 21.563,974; 20.630.511; 21.093,720; 23.670,156.

Non rientra in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016.

5) GAL ETNA SOCIETÀ CONSORTILE

Quota di partecipazione: 1,645%

Detta società si occupa di promozione dello sviluppo economico integrato.

Non ha dipendenti e il costo del personale è pertanto pari a 0,00.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono n. 5 con un compenso di € 0,00; i componenti dell'Organo di controllo sono n. 3 con un compenso annuo complessivo di € 7.500,0.

I risultati di esercizio per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 sono rispettivamente: - € 2.432,00; - € 22.388,11; - € 23.695,00; - 44.959,00.

La società rientra tra quelle di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 75/2016 in quanto ha per scopo sociale l'organizzazione e la partecipazione delle imprese e degli Enti aderenti a mostre, fiere, mercati.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015				Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.580.788.66	3435027.78			-	-4.07
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	<b>323.616,95</b>	354.025,27			-	+10.3
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	150.000,00			-	---
<b>TOTALE</b>	<b>3.904.405.61</b>	<b>3939053.05</b>			-	

SPESE (IN EURO)	2014	2015				Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.307.231,01	2.967.083,20				-10.28
TITOLO 2 - SPESE IN	281.359,98	1.135.519,15				+303.53

CONTO CAPITALE					
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	175.289,81	179.691,06			+2.51
<b>TOTALE</b>	<b>3763880.80</b>	<b>4.282.293.41</b>			

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>				Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	415.858,11	512.415,65				+23.22
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	415.858,11	512.415,65				+23.22

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>			<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			47.000,00	----		
FPV – PARTE CORRENTE			362.461,16	278.852,59		-23.06
FPV – CONTO CAPITALE			1570.915,77	1275.946,64		-18.77
ENTRATE CORRENTI			3291.474,87	3105.832,23		-5.64
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			833.106,34	956.064,08		14.76
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			----	-----		
ACCENSIONE DI PRESTITI			4.680,00	145320,00		310,52
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			----	----		
<b>TOTALE</b>			<b>5.750.801,14</b>	<b>5.762.015,54</b>		

<b>SPESE (IN EURO)</b>			<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI			2.988.648,80	2627.879,75		-12.07
FPV – PARTE CORRENTE			278.852,59	254.939,76		-8.57
SPESE IN CONTO CAPITALE			983655,26	2.223.737,01		126.07
FPV – CONTO CAPITALE			1275.946,64	33946,48		-97.34
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			----	----		----
RIMBORSO DI PRESTITI			197.927,73	219.348,88		10.83
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			----	----		
<b>TOTALE</b>			<b>5.725.067,02</b>	<b>5359.851,88</b>		
<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>			<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG		592.412,17	549.152,48		-7.30
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG		592.412,17	549.152,48		-7.30

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014				
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)</b>	3580788.66				
Totale del titolo I della spesa (-)	3307.231.01				
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	175289.81				
<b>Saldo di parte corrente</b>	98.267,84				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014				
Totale titolo IV entrate	323616,95				
Totale titolo V entrate **					
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	323616,95				
Spese titolo II spesa (-)	281.359,98				
<b>Differenza di parte capitale</b>	42.256,97				
Entrate correnti destinate ad investimenti	-----				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	42.256,97				

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017		
FPV di parte corrente (+)	449.236,95	362.461,16	278.852,59		
Recupero Disavanzo	50.857,49	-----	55.173,23		
Utilizzo Avanzo		47.000,00			
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)</b>	3.435.027,78	3.291.474,87	3.105.832,23		
Spese titolo I	2.967.083,20	2.988.684,80	2.627.879,75		
FPV parte corrente spesa	185.914,70	278.852,59	254.939,88		
Rimborso prestiti parte del titolo III	179.691,06	197.927,73	219.348,88		



Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposiz. legge			75.569,29	
<b>Saldo di parte corrente</b>	500.718,28	235.470,91	302.912,49	

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
FPV in conto capitale	2.104.168,27	1.570.915,77	1.275.946,64	
Totale titolo IV entrate	504.025,27	837.786,34	1.101.384,08	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			-75.569,29	
Totale titolo V entrate **				
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	2.608.193,54	2.408.702,11	2301.761,43	
Spese titolo II spesa (-)	1.135.519,15	983.655,26	2.223.737,01	
<b>Differenza di parte capitale</b>	1.472.674,39	1.425.046,85	78.024,42	
Entrate correnti destinate ad investimento				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale				
Fpv parte capitale spesa	948.108,33	1.275.946,64	33.946,48	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	524.566,06	149.100,21	44.077,94	

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 Anno 2014

Riscossioni	(+)	3.149.335,67
Pagamenti	(-)	3.105.827,07
Differenza	(+)	43.508,60
Residui attivi	(+)	1.170.928,05
Residui passivi	(-)	1.073.911,84
<b>Differenza</b>		97.016,21
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>140.524,81</b>

#### Anno 2015

Riscossioni	(+)	3.194.704,42
Pagamenti	(-)	3.512.060,72
Differenza	(+)	-317.356,30
Residui attivi	(+)	1.256.764,28
Residui passivi	(-)	1.282.648,34
<b>Differenza</b>		-25.884,06
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-343.240,36</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2016

Riscossioni	(+)	3.500.887,73
Pagamenti	(-)	3.711.831,37
Differenza	(+)	- 210.943,64
Residui attivi	(+)	1.220.785,65
FPV iscritto in entrata	(+)	1.933.376,93
Residui passivi	(-)	1.050.848,59
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	278.852,59
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.275.946,64
<b>Differenza</b>		<b>548.514,76</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>337.571,12</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017

Riscossioni	(+)	3.232.460,19
Pagamenti	(-)	3.212.478,74
Differenza	(+)	19.981,45
Residui attivi	(+)	1.523.908,60
FPV iscritto in entrata	(+)	1.554.799,23
Residui passivi	(-)	2.407.639,38
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	254.939,76
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	33.946,48

<b>Differenza</b>		<b>382.182,21</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>402.163,66</b>

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>				
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	412.017,38				
<b>Totale</b>	<b>412.017,38</b>				

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Parte accantonata		2.006.769,92	2.122.000,55	2353304,43	
Parte vincolata		-----	-----	-----	
Parte destinata agli investimenti		586.154,19	586.154,19	586154,19	
Parte disponibile		1.213,68	-375.173,23	-311.995,13	
<b>Totale</b>		<b>2.594.137,79</b>	<b>2.332.971,51</b>	<b>2.696422,72</b>	

#### **3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Fondo cassa al 31 dicembre	2.286.968,11	1.636.272,65	1.193.972,72	1.392.668,97	
Totale residui attivi finali	3.127.910,49	3.645.718,15	4.190.539,33	4.571.867,17	
Totale residui passivi finali	5.002.861,22	1.553.829,98	1.496.731,31	2.979.227,18	
FPV di parte corrente SPESA	-----	185.914,70	278.852,59	254.939,76	
FPV di parte capitale SPESA	-----	948.108,33	1.275.946,64	33.946,48	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>412.017,38</b>	<b>2.594.137,79</b>	<b>2.332.981,51</b>	<b>2.696.422,72</b>	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	

#### **4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

<b>Residui attivi al 31.12.2017</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1058.916,37	470166,42	314265,83	698715,17	2542.063,79
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	676,68	119996,98	13159,03	251244,53	385077,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	347631,95	500,00	3.189,97	208,693	372128,65
<b>TOTALE</b>	<b>1.407.247,00</b>	<b>590.663,40</b>	<b>330.614,83</b>	<b>970766,63</b>	<b>3.299.269,86</b>

<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74.398.60	10.00	15891.58	539178.25	629478.43
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	20.099,27				20.099,27
<b>TOTALE</b>	1.501.722.87	590.673,40	346.506,41	1.509.944,88	3.948.847,56

<b>Residui passivi al 31.12.2017</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	79.180.47	256.924,31	49.261,35 €	€ 405.828,62	€ 791.194,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		14.955,45	125.436,16	1.981.689,36	2.122.080.97
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>39.30%</b>	<b>17.20%</b>	<b>10.05%</b>	<b>31.26 %</b>	

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
S	S	S	S	S

#### 6. Indebitamento

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Residuo debito finale	2.814.103,37	2.784.412,31	2.586.484,58	2.512.455,70	
Popolazione residente	3870	3938	3977	3973	

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	727,16	707.07	650.36	632.39	
---	--------	--------	--------	--------	--

<b>6.2. Rispetto del limite di indebitamento</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	<b>3.420 %</b>	<b>3.30 %</b>	<b>3.20%</b>	<b>2.88 %</b>	

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

### Anno 2014

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.872.000,06
Immobilizzazioni materiali	11.715.586,84		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.127.910,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	742.894,11
Disponibilità liquide	2.286.968,11	Debiti	4.515.571,27
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>17.130.465,44</b>	<b>Totale</b>	<b>17.130.465,44</b>

### Anno 2017

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	14.325.765,23
Immobilizzazioni materiali	11.649.740,76		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.571.867,27		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.392.668,97	Debiti	3.288.511,77
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
<b>Totale</b>	<b>17.614.277,00</b>	<b>Totale</b>	<b>17.614.277,00</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.532.321,00	1.532.321,00	1.532.321,00	1.532.321,00	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.369.289,00	1.360.778,00	1.376.498,00	1.243.488,42	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>41.41%</b>	<b>45.86%</b>	<b>46.06%</b>	<b>47.32%</b>	

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	
Spesa personale*	1.369.289,00	1.360.778,00	1.376.498,00	1.324.656.92	
Abitanti	3870	3938	3977	3973	
<i>Rapporto</i>	353,82	345.55	346.12	333.42	

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	
<u>Abitanti</u>	<u>29</u> 3870	<u>28</u> 3938	<u>26</u> 3977	<u>25</u> 3973	
Dipendenti	133,44	140.65	152.97	158.92	

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

*L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni*

#### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	
Fondo risorse decentrate	131.152,84	<b>125.811,32</b>	<b>€ 124.435,31</b>	<b>€ 105.978,25</b>	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI  NO

*L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).*

### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

##### Attività di controllo

L'ente non ha avuto attività di controllo e/ o altri rilievi da parte nella Corte dei Conti , né sentenze giurisdizionale nel periodo considerato

#### 2. Rilievi dell'organo di revisione

*L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili .*

### PARTE V

#### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

*(Descrizione sintetica dei tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

Anche al fine di contenere la spesa si è provveduto all'utilizzo, in convenzione dapprima e poi a scavalco, del Segretario Comunale, e in comando dapprima e poi in convenzione del Comandante ff della Polizia Locale.

Con deliberazione consiliare n. 48 del 6 ottobre 2014, è stato approvato il Piano Triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seguenti della legge Finanziaria 2008. Esso prevedeva: la sistemazione del cablaggio della rete telefonica e la informatizzazione con unico software gestionale dei vari uffici Comunali, collegandoli in rete fra loro; un riordino degli uffici e delle strutture comunali, con il trasferimento del Comando della Polizia Locale nei nuovi locali di piazza S.

Barbara, di proprietà comunale; l'installazione di orologi per l'accensione e spegnimento automatici degli impianti elettrici di illuminazione sia interne che esterne nelle Scuole; la creazione di un unico centro di costo per le spese relative alla fornitura di energia elettrica sia "interna" degli immobili e degli uffici comunali che "esterna" per la pubblica illuminazione.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 73 del 29 luglio 2015, è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Piano di razionalizzazione per il triennio 2015/2017, prevedendo: la fine locazione a lungo termine di una autovettura Fiat Bravo; l'istituzione di un unico centro di costo per l'acquisto di materiale di cancelleria, di pulizia e varie di consumo per gli uffici; l'installazione orologi per l'accensione e spegnimento automatici degli impianti elettrici di illuminazione sia interni che esterni nelle Scuole e nelle sedi comunali; la sostituzione di lampade al neon con lampade a LED di minor consumo e maggior durata negli uffici comunali.

Con deliberazione G.M. n. 23 del 12 aprile 2017 è stato approvato il Piano di razionalizzazione per il triennio 2017/2019. Vi si prevedeva: la condivisione tra più aree ed uffici degli strumenti informatici; misure volte a rendere pienamente operativo il Piano di Informatizzazione del Comune, approvato con deliberazione della G.M. 13 del 16 febbraio 2015; l'aggiornamento e la manutenzione periodica (con cadenza semestrale) delle attrezzature hardware e delle applicazioni software; procedure guidate per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese direttamente on-line; la standardizzazione della modulistica per l'interno e verso l'esterno dell'Ente, da inserire in un'apposita sezione dello "Scambio dati" e del "Sito web", con note esplicative e indicazione dei link degli Enti esterni; l'integrazione del sistema gestionale-documentale con il sistema front-office e URP del Comune; la formazione del personale per il pieno utilizzo dei sistemi d'interconnessione dati; la trasformazione in digitale di registri, elenchi, inventari ed ogni altro genere di supporto cartaceo; la riduzione ulteriore dei cicli di gestione di stampanti, scanner, fax e fotocopiatrici, e del consumo di carta, inchiostri ed energia elettrica, ricorrendo all'uso condiviso e alla messa in rete degli stessi per aree omogenee; il riciclo della carta utilizzata per appunti e comunicazioni interne; la dismissione totale del servizio di telefonia mobile, mediante la risoluzione del contratto di servizio con la TIM-TELECOM Italia S.p.A.; il contenimento della spesa per l'acquisto di carburanti e lubrificanti; l'utilizzo di procedure selettive per l'affidamento e la rinegoziazione delle polizze assicurative; l'adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con l'attivazione delle procedure per l'alienazione e vendita degli immobili in esso indicati; la predisposizione e l'aggiornamento costante dell'inventario del patrimonio immobiliare con una stima dei beni in esso riportati, l'indicazione di quelli che possono essere dismessi, in quanto valutati non strategici per l'Amministrazione, ovvero concessi a vario titolo a privati o ad associazioni riconosciute presso cui potrebbero trovare utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente.

A questi obiettivi, il Piano delle performance dell'anno 2017 aggiungeva la riduzione dei costi di luce, acqua, gas, telefonia, carburanti, assicurazioni, posti a carico del bilancio comunale, del 15% rispetto a quelli relativi all'anno 2016, anche mediante la rivisitazione di tutti i contratti in essere, risolvendo quelli superflui e gare ad evidenza pubblica al fine di ottenere maggiori risparmi.

Con deliberazione di G.M. n. 26 del 30 maggio 2018, veniva approvato il Piano di razionalizzazione 2018/2020, che alle misure precedenti, in corso di applicazione, aggiungeva: la dismissione di automezzi vecchi e usurati, che consumavano parecchio carburante; l'uso condiviso e cumulativo, tra più uffici, dei mezzi di trasporto, con l'effettuazione della manutenzione sia "programmata" che giornaliera, prescritta dall'art. 13 del vigente Regolamento Comunale per l'uso e la gestione dei veicoli comunali, al fine di prevenire o individuare in tempo eventuali guasti.

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

*(Descrizione sintetica delle azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78. N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):*

Si rimanda per il dettaglio al punto 3.1.3.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI  NO



1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI  NO

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACOSSET SPA				23.670.156	3,764	,00	924.440
SIMETO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE				27.23.939	0,83	,00	000,00
SRR SOCIETA' CONSORTILE				000,00	0,49	,00	000,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)<sup>3</sup>

**L'ENTE NON HA IN CORSO PROCEDURE DI ALIENAZIONE**

<sup>3</sup> NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ragalna, che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 18 marzo 2019.

Ragalna, lì 18 marzo 2019

II SINDACO

F.to Salvatore Chisari

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>4</sup>

Dr. Luciano Maria Benedetto Di Dio

---

<sup>4</sup> Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.